

NEL 2022 LA RACCOLTA RAEE NELLE MARCHE SI FERMA A POCO PIÙ DI 8.800 TON

Dal Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE emerge che lo scorso anno i quantitativi complessivi avviati a riciclo sono calati (-7,4%) al pari della raccolta pro capite (-6%) che si ferma a 5,91 kg/ab. In flessione (-7,4%) il dato medio della provincia di Ancona che si conferma in ogni caso capolista con 7,22 kg/ab, mentre Ascoli Piceno, con 5,4 kg/ab, è l'unica a crescere (+8,4%)

Milano, 8 marzo 2023 – Nel 2022 le **Marche** hanno raccolto **8.807 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

La **performance** è peggiorativa e registra una **flessione del 7,4%** rispetto al 2021, superiore al calo medio registrato dalla raccolta a livello nazionale (-6,2%). Nonostante la perdita di volumi complessivi, la regione si conferma al tredicesimo posto per quantitativi totali raccolti all'interno della graduatoria nazionale.

La **raccolta pro capite** si attesta a **5,91 kg per abitante, in calo del 6%** rispetto al 2021, un valore che per quanto sia sempre al di sotto della media dell'area di appartenenza (6,21 kg/ab) e di quella nazionale (6,12 kg/ab) le consente comunque di passare dal 12° all'11° posto nel ranking nazionale per raccolta pro capite e in **seconda posizione in Centro Italia**.

La riduzione dei volumi regionali tocca tre dei cinque raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici: grandi bianchi (R2), Tv e apparecchi con schermo (R3), elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4).

I quantitativi di **grandi bianchi (R2)** perdono l'8,7% rispetto al 2021 per un totale di 2.500 tonnellate. A provocare la flessione sono i cali registrati da quasi tutte le province, con valori compresi tra il -5,2% di Pesaro e Urbino e il -15,4% di Fermo, fa eccezione Ascoli Piceno che cresce del 6,4%.

Ben più consistente la contrazione di **Tv e apparecchi con schermo (R3)** la cui raccolta perde addirittura il 19,2% rispetto al 2021 e scende così a 1.798 tonnellate, ben 426 in meno. Si tratta di una performance di gran lunga peggiore dell'andamento nazionale (-6,7%). La riduzione dei volumi di raccolta coinvolge pressoché tutte le province marchigiane con valori tutti a doppia cifra, ma la peggiore è Macerata con il -25,9%. In controtendenza solo Ascoli Piceno che registra il +3%.

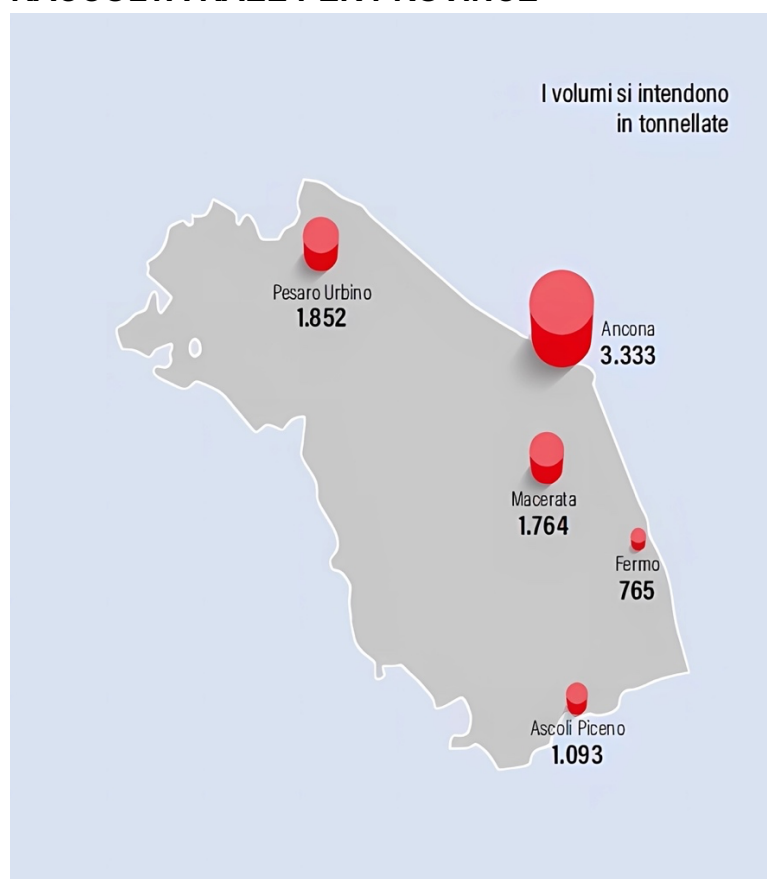
Elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4) raccolgono il 5,2% in meno rispetto al 2021 per un totale di 1.982 tonnellate. In questo caso, la flessione è trasversale a

tutte le province: ma se Ancona perde solo l'1,1% la raccolta di Ascoli Piceno cala del 10,6%.

Cresce invece il raggruppamento di **freddo e clima (R1)** che registra il +3% per un totale di 2.457 tonnellate, in controtendenza con l'andamento nazionale (-0,7%). A trainare la crescita contribuiscono soprattutto Ascoli Piceno (+21,7%), seguita a distanza da Fermo (+2,9%) e Ancona (+0,4%). Sostanzialmente stabili invece Macerata e Pesaro-Urbino.

Positiva anche la performance delle **sorgenti luminose (R5)** la cui raccolta cresce dello 0,6% per un totale di 71 tonnellate. A sostenere la crescita sono i miglioramenti registrati da Macerata (+11,3%) e da Ascoli Piceno (+9,1%), frenati dai cali delle restanti province, in particolare Pesaro-Urbino (-15,7%).

RACCOLTA RAEE PER PROVINCE



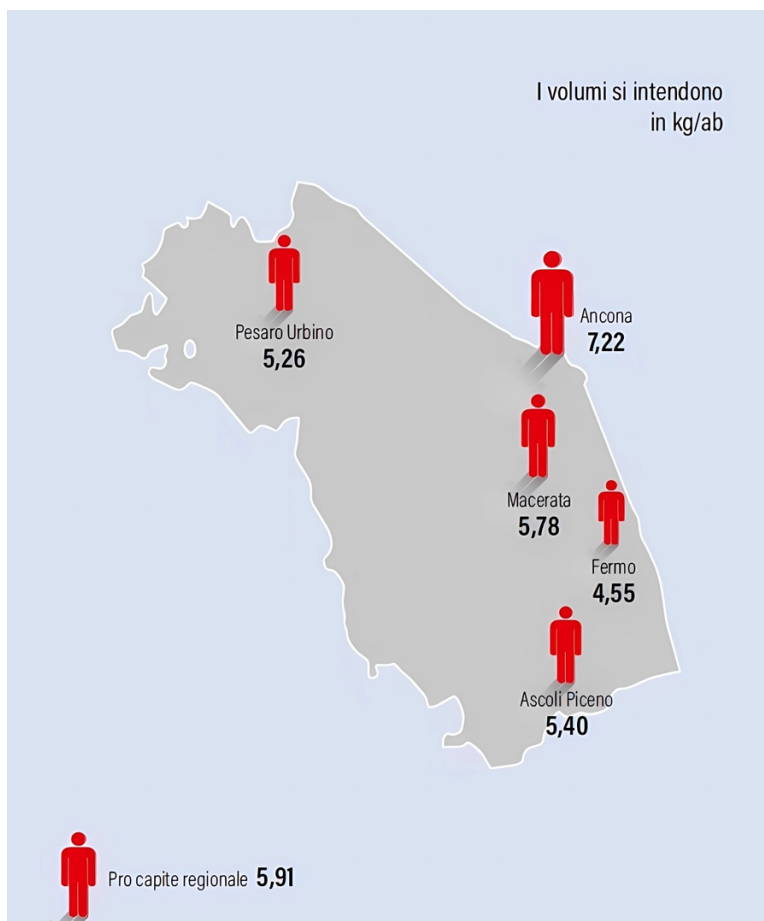
Fonte: Rapporto RAEE Marche 2022 – CdC RAEE

Raccolta pro capite per province

La provincia di **Ancona** conferma il primato regionale della raccolta pro capite con 7,22 kg/ab, nonostante un calo del 7,4% rispetto al 2021, il dato è superiore alla media dell'area di riferimento (6,21 kg/ab) e a quella nazionale (6,12 kg/ab).

Sono invece tutte distanti da quei valori oltre che in calo le restanti province: **Macerata** con 5,78 kg/ab (-8,9%), **Pesaro-Urbino** con 5,26 kg/ab (-7,7%) e **Fermo** con 4,55 kg/ab (-7,2%).

In controtendenza la raccolta pro capite di **Ascoli Piceno** che cresce dell'8,4% e raggiunge i 5,40 kg/ab.



Fonte: Rapporto RAEE Marche 2022 – CdC RAEE

*“I dati delle Marche confermano il peggioramento della raccolta dei RAEE come nel resto della nazione” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “In un contesto di riduzione della raccolta complessiva, sono però confortanti i dati del raggruppamento del freddo e clima e delle sorgenti luminose che crescono in quantità assoluta. Questo dato, più che controbilanciato dal risultato dei televisori - rispetto al quale era lecito aspettarsi un peggioramento della raccolta a seguito del percorso di switch off del segnale digitale di prima generazione - non è stato compensato da un percorso virtuoso dei grandi bianchi e dell’elettronica di consumo che ancora una volta mancano all’appello e presumibilmente alimentano una economia parallela che troppe volte è anche in antitesi alla gestione virtuosa dell’ambiente. Alle Marche chiediamo un impegno di miglioramento che parta dall’emulazione del dato della provincia di Ancona per proseguire di slancio verso un miglioramento significativo”.*

A questo link <https://bit.ly/RRegRAEE2022> il Rapporto RAEE 2022 nelle Marche

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2020-2022” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l’andamento dell’anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all’obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcrree.it cell. 3397289422